Ingrid A.R. De Smet, Alain Legros, *Un manuscrit de François Baudouin dans la «librairie» de Montaigne*

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/778>

DOI: 10.4000/studifrancesi.778

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 agosto 2015

Paginazione: 355

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, « Ingrid A.R. De Smet, Alain Legros, *Un manuscrit de François Baudouin dans la «librairie» de Montaigne* », *Studi Francesi* [Online], 176 (LIX | II) | 2015, online dal 01 août 2015, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/778> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.778>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Ingrid A.R. De Smet, Alain Legros, *Un manuscrit de François Baudouin dans la «librairie» de Montaigne*

Filippo Fassina

NOTIZIA

INGRID A.R. DE SMET, ALAIN LEGROS, *Un manuscrit de François Baudouin dans la «librairie» de Montaigne*, «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance» 2013, LXXV, 1, pp. 105-111.

- 1 Una copia del *De famosus libellis* di François Baudouin (Balduinus, 1520-1573), della Herzog August Bibliothek, reca una nota infrapaginale con l'indicazione «Michaël Montanus», nota che, con buona probabilità, è riconducibile a Michel de Montaigne. Alcuni studi paleografici condotti da Alain Legros hanno, infatti, permesso di confermare che la grafia della nota in questione è quella del giovane Montaigne e che la copia del testo in questione sarebbe un *ex libris* del possessore di questa stessa copia. Al di là dell'interesse meramente paleografico, la scoperta attestata dagli A. è importante, poiché conferma l'interesse di Montaigne per il diritto e le possibili influenze di Balduinus sulla sua poetica. Per comprendere poi la circolazione dell'esemplare e l'itinerario seguito per giungere alla biblioteca di appartenenza, si fa riferimento al secondo proprietario attestato dalla nota dell'*ex libris*, cioè a David Holder, giurista a Tubinga (1575-1635). Durante un viaggio in Francia egli si sarebbe impossessato del *De famosus libellis* che sarebbe poi giunto alla Herzog August Bibliothek, insieme all'intera collezione dei suoi libri. Sul testo di Balduinus è inoltre presente una nota di difficile comprensione, che reca la scritta in corsivo «David Maij». Potrebbe trattarsi di un altro possessore (un certo David Maius) oppure di un'indicazione geografica riferita alla città di Médivy in Normandia.